

## SCHEDA: Agricoltura estensiva ed agricoltura intensiva

Dal punto di vista economico, ambientale e sociale esistono diverse alternative produttive in agricoltura. Tra le tante due sono sempre state contrapposte come portatrici di due modelli di sviluppo antitetici: l'agricoltura estensiva e quella intensiva.

**Tesi PRO:** "Per garantire maggiore produttività è preferibile l'agricoltura intensiva ad una estensiva."

**Tesi CONTRO:** "Per garantire maggiore produttività non è preferibile un'agricoltura intensiva ad una estensiva".

### Situazione attuale, scenario, contesto

L'agricoltura estensiva, nella sua accezione moderna, è l'insieme di tecniche agronomiche che tendono ad ottenere il massimo di produzione per unità di persona impiegata. Per questo motivo le rese per unità possono essere basse, ma il profitto è assicurato dalla vastità dei terreni messi a coltura. Nell'agricoltura estensiva tradizionale si fa scarso uso di macchinari e ad essere privilegiato è il lavoro della manodopera. Tale tipo di agricoltura si differenzia da quella intensiva, proprio per la quantità di input immessi per unità di superficie. I suoli necessariamente devono essere molto estesi, e spesso una parte di essi è lasciata a riposo (maggese) o adibita al pascolo.

La coltura intensiva invece si basa sulla fertilità di alcuni suoli, che associata a climi favorevoli, rende possibile ottenere elevate produzioni. È forma che oggi permette di sfruttare al massimo la capacità produttiva del terreno. Prevede un forte impegno di capitali: si tende ad elevare il livello di produttività attraverso l'utilizzo di macchinari, pesticidi, fertilizzanti chimici e a volte varietà colturali geneticamente modificate (OGM).

La continua crescita dei fabbisogni alimentari mondiali, la necessità di mantenere bassi i prezzi degli alimenti, la riduzione della superficie coltivabile pongono il settore davanti a grandi dilemmi sul metodo e strumenti da usare.

Come ulteriore alternativa esiste il modello dell'agroecologia che considera l'intero ecosistema agricolo. Infatti utilizzando la naturale fertilità del suolo e favorendola con interventi limitati, si promuove la biodiversità dell'ambiente limitando o escludendo l'utilizzo di prodotti di sintesi e degli organismi geneticamente modificati (OGM).

### Argomenti PRO:

- Negli ultimi cinquant'anni, l'agricoltura intensiva ha assicurato i livelli di produzione più alti al fine di soddisfare le esigenze di una popolazione mondiale in rapida crescita.
- L'agricoltura intensiva ha prodotto piante capaci di indirizzare maggiormente i nutrienti agli organi produttivi (semi e frutti), aumentando le produzioni

### Argomenti CONTRO:

- L'agricoltura intensiva ha ridotto la biodiversità dei prodotti agricoli e dei terreni, ha comportato il degrado del suolo, l'inquinamento delle acque e il consumo di risorse non rinnovabili.
- L'agricoltura intensiva è altamente dipendente dall'utilizzo di concimi, fitofarmaci e sementi acquistate nel mercato, l'agricoltura estensiva invece è più rispettosa dell'ambiente

### Spunti per approfondimento

- Associazione Italiana delle Società Scientifiche Agrarie: [intensificazione sostenibile strumento per lo sviluppo dell'agricoltura italiana](#)
- Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: [Agricoltura intensiva ed estensiva](#)
- [Le Sfide Sociali e l'agroecologia: I DATI](#)